

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-7/11 maggio 2015-

Guerre popolari e controrivoluzione

Filippine

8 maggio 2015

Sono sette i militari uccisi e nove altri quelli feriti in due combattimenti distinti nel sud delle Filippine. Il primo è successo martedì mattina, 5 maggio, a Davao, quando un distaccamento della 69^a divisione di fanteria, intenzionata a smascherare un accampamento dell'NPA, è finita sotto il fuoco di una cinquantina di guerriglieri. Quattro soldati sono stati uccisi, sette altri feriti, come pure un miliziano anti-guerriglia. Nel secondo combattimento accaduto pure martedì nel Nord Cotabato, sono stati uccisi tre soldati e un altro è stato ferito.

India

7 maggio 2015

Il figlio del fondatore della milizia antimaoista "Salwa Judum", Mahendra Karma, ha annunciato a inizio settimana la propria intenzione di ridare energia alla forza d'autodifesa anti-naxalita fondata da sua madre per gestire la "questione maoista" nella regione del Bastar (Chhattisgarh). "Il nuovo gruppo anti-maoista battezzato 'Vikash Sangarsh Samiti' sarà lanciato in occasione del 2° anniversario dalla morte di Mahendra Karma, ucciso durante un attacco della guerriglia nel suo villaggio natale del distretto di Dantewada" ha dichiarato Chhabindra in una riunione di ex leader di "Salwa Judum". "Il nuovo gruppo si sforzerà di instaurare una pace duratura nel Bastar, sensibilizzando la popolazione contro il maoismo nella regione. Noi chiederemo la collaborazione del governo del Chhattisgarh affinché sostenga la nostra campagna contro il naxalismo", ha detto.

Il "Salwa Judum" era stato smantellato nel 2011 dopo che la Corte Suprema l'aveva dichiarato "illegale e incostituzionale". Il suo fondatore, Mahendra Karma, era stato ucciso in un'imboscata maoista, mentre viaggiava in un convoglio del partito del "Congresso" nel distretto del Bastar, il 25 maggio 2013.

8 maggio 2015

Lunedì 4 maggio, cinque militanti del Partito Comunista dell'India (maoista) attivamente ricercati dalle autorità da mesi, fra cui Roopesh (40 anni), presidente del Comitato zonale delle "Western Ghats" (Tamil Nadu), sono stati arrestati a Karumathampatti, sulla strada fra Coimbatore e Avinashi. Una squadra dello "State Intelligence Bureau" dell'Andhra Pradesh stava accampata da oltre una settimana dopo essere stata

informata che Roopesh e i suoi compagni si nascondevano in una abitazione del villaggio. Avuta conferma della loro identità, lunedì mattina verso le 5:30, spalleggiata da soldati e membri della polizia locale, la squadra ha accerchiato la panetteria dove i compagni stavano facendo degli acquisti, fermando cinque persone, Roopesh, alias Praveen, alias Jogi, sua moglie P A Shyna e i loro compagni, Anoop, Kannan ed Easwaran.

Roopesh, Shyna e Anoop sono accusati di numerosi casi sotto inchiesta dei giudici del Kerala. Roopesh è accusato di oltre trenta casi. È alla guida di un gruppo formato da più di 50 maoisti attivi nelle Western Ghats. Membro del "Gruppo della guerra popolare", ha aderito al Partito comunista dell'India (maoista) nel 2004, in occasione della fusione fra il suo partito e il MCC (Centro Comunista Maoista). Ora è membro del "Comitato regionale dell'India meridionale" dei maoisti, gruppo molto presente lungo le frontiere fra Kerala, Tamil Nadu e Karnataka.

Mercoledì 6 maggio, i compagni sono comparsi davanti a un tribunale locale. Roopesh ha rifiutato di collaborare e non ha risposto ad alcuna domanda delle autorità. Sembra che durante il suo fermo sia riuscito a sbarazzarsi di una SIM e un'agenda, ma la polizia ha dichiarato di aver potuto rintracciarle. Questa è una delle ragioni cui fanno ricorso le autorità per tenere in prigione le 5 persone, augurandosi di proseguire l'interrogatorio e sperando d'ottenere informazioni relative a contatti dei cinque militanti.

11 maggio 2015

L'ATS (Squadra antiterrorismo del Maharashtra) ha dichiarato d'aver arrestato un presunto dirigente maoista identificato come K Muralidharan, alias Thomas Joseph, alias Skaria, alias Gopi, alias Raghavan, alias Ajith (62 anni) e il suo stretto collaboratore identificato come Hamaza Chiragili, alias Pravin, alias James Mathew (29 anni) nella regione di Malegaon Dabhade, a circa 30 km da Pune, capitale dello stato. Ajith è stato segretario nazionale del Partito Comunista dell'India (marxista-leninista) Naxalbari che si è fuso con il Partito Comunista dell'India (maoista) il 1° Maggio 2014. Secondo fonti della polizia egli sarebbe diventato membro del CC del Partito comunista dell'India (maoista). Il compagno sarebbe entrato in clandestinità nel 1990 ed è accusato di numerose azioni attribuite alla guerriglia maoista in Kerala e in altri stati. Il suo assistente, originario dalla stessa regione, faceva pure parte del Partito Comunista dell'India (marxista-leninista) Naxalbari ed è entrato nel Partito Comunista dell'India (maoista) dopo la fusione. Membri di ATS hanno detto d'aver arrestato i due al Morava Hospital di Talegaon Dabhade venerdì 8 maggio. Entrambi sono comparsi sabato 9 maggio davanti a un tribunale locale, sorvegliati da molti poliziotti. Resteranno per almeno sette giorni in carcerazione provvisoria.

Lotte e repressione

Turchia/Kurdistan

9 maggio 2015

In seguito all'azione condotta dal DHKP-C contro il procuratore Kiraz preso in ostaggio al palazzo di giustizia di Caglayan, la polizia ha effettuato un vasta operazione in cui il 1° aprile è stata arrestata la 16enne Sila Abalay con l'accusa di appartenenza a un'organizzazione illegale ed è stata incarcerata nella prigione femminile e dei minori a Bakirkoy. Abalay ha iniziato uno sciopero della fame per ottenere di essere detenuta con prigionieri politici. A tutt'oggi è giunta al suo 37° giorno di sciopero della fame.